

Rapporto di Riesame 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di laurea Magistrale, a ciclo unico, in Scienze della formazione primaria

Classe: LM-85 bis - Scienze della formazione primaria

Sede: Dipartimento di Studi Umanistici - Università della Calabria

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2011/12

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Antonella Valenti (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Gina Falbo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Assunta Bonanno (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Michele Borrelli (Docente del CdS)

Prof.ssa Brunella Serpe (Docente CdS)

Prof. Orlando De Pietro (Docente CdS)

Dott. Peppino Sapia (Supporto tecnico con funzione di Elaborazione Dati)

Dr.ssa Maria Paola Manna (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Dr. Mario Nardi (Dirigente scolastico in quiescenza - con funzione di rappresentante del mondo del lavoro)

Dr.ssa Maria Pia D'Andrea (Dirigente Istituto Comprensivo Torano Castello/Lattarico - con funzione di rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 7-8 gennaio 2016
Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.
Discussione relativa alle schede
 1. L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
 2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
 3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
- 11-13 gennaio 2016
Reperimento, analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA)
- 15 gennaio 2016
Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 18 gennaio 2016
Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 25 -26 gennaio 2016
Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO
Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28 gennaio 2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 28 gennaio 2016 è stata sottoposta all'approvazione la bozza del rapporto di riesame del Corso di Studio elaborata dal gruppo di riesame e resa disponibile online, con accesso riservato, a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento. Dopo un'articolata discussione, che ha visto il Consiglio concordare con l'analisi ed i correttivi individuati, il Consiglio ha approvato all'unanimità il presente rapporto di riesame.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Descrizione delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi individuati, quali interventi correttivi, nel quadro 1.c del RAR 2015.

Obiettivo n. 1: *Consolidamento delle competenze degli studenti in area linguistica e scientifica.*

Questo obiettivo è stato perseguito in considerazione della rilevanza strategica delle competenze in area linguistica e scientifica ai fini del successo formativo degli studenti.

Azione 1: Estensione dell'impiego della didattica interattiva in tempo reale (Just-in-time Teaching) tramite sistemi risponditori personali (PRS) e lavagne interattive multimediali (LIM).

Stato di avanzamento: I dispositivi interattivi, già impiegati nello scorso a.a. in un corso pilota, sono stati parzialmente sostituiti dall'introduzione delle più recenti applicazioni software che consentono agli studenti di partecipare interattivamente alle attività proposte, mediante l'impiego del proprio smartphone personale.

L'impiego di tali strumenti, consolidato nel corso di "Fondamenti e Didattica della Fisica", è stato esteso in via sperimentale anche ai corsi di "Metodologie della Ricerca educativa" e di "Tecnologie per la Didattica". In tal modo sono state poste le basi per sottoporre ad adeguata sperimentazione l'utilità delle innovazioni tecnologiche citate, anche al fine di favorire azioni interattive tra docenti e studenti e di collaborazione tra pari (*peer collaboration*), stimolando l'interesse degli studenti e il loro coinvolgimento.

Azione 2: Erogazione di servizi di tutoraggio.

Stato di avanzamento: Sono state intraprese azioni di tutoraggio per gli insegnamenti di "Matematica I", "Geometria" e "Laboratorio di Lingua Inglese", svolte sia da esperti appositamente selezionati che da personale interno all'Ateneo.

Azione 3: Monitoraggio automatizzato delle presenze.

Stato di avanzamento: Il monitoraggio è stato effettuato mediante lettori di BarCode/RFID nel corso “Fondamenti e Didattica della Fisica” ed esteso in via sperimentale anche ai corsi di “Metodologie della Ricerca educativa”, “Didattica e Pedagogia speciale II” e di “Tecnologie per la Didattica”.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti utilizzate:

- “Prospetto degli indicatori della didattica” predisposto dal Presidio della Qualità e dall’Unità Strategica Servizio Statistico d’Ateneo e Supporto alle Decisioni. Il prospetto è riportato in allegato al rapporto.
- Dati selezione Test di ammissione.
- Analisi comparativa Selexi.
- Indagine sulla valutazione della didattica da parte di studenti e docenti, contenuti nel Report ISO-Did 2014/15.
- Almalaurea 2013 e 2014, V.O.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Classe delle lauree magistrali LM-85 bis) è stato istituito ai sensi del D.M. 249/2010 nell’a.a. 2011/2012.

Il maggior punto di forza del corso di studio è la considerevole capacità attrattiva, dovuta sia alle ottime performance occupazionali (confermate dai dati di Almalaurea), sia al fatto che questa è l’unica università calabrese ad aver attivato un corso in Scienze della formazione primaria.

L’analisi qui sintetizzata (basata sui dati tempestivamente trasmessi dal PQA) si riferisce alle coorti 2012/13, 2013/14 e 2014/15, sia per quanto riguarda l’ingresso che il percorso. Gli indicatori relativi all’uscita non sono valutabili dal momento che nessuna coorte ha ancora completato il percorso di studio.

L’accesso al corso è a numero programmato secondo le indicazioni provenienti annualmente dal MIUR. Il numero fissato negli ultimi anni (205 studenti) risulta sostenibile in relazione alle risorse umane e strutturali dell’Ateneo. Il **Grafico 1** riassume i dati relativi al test d’ingresso per gli a.a. 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

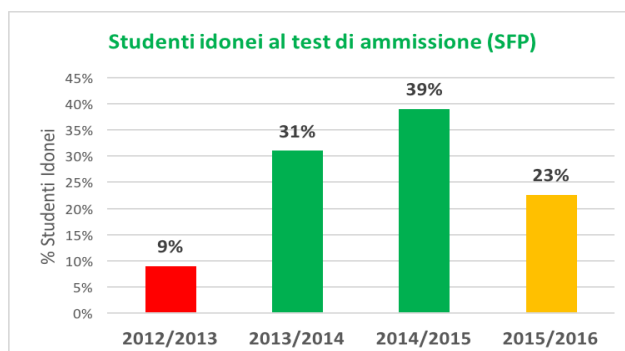


Grafico 1: Percentuale di studenti risultati idonei in seguito al test di ammissione, rispetto al totale dei concorrenti.

Nell’a.a. 2012/2013 sono pervenute 963 domande, si sono presentati a sostenere il test d’ingresso 647 aspiranti e 55 sono risultati vincitori. Per effetto di un ricorso sono stati ammessi altri 142 candidati, per cui il totale complessivo degli immatricolati è salito a 197. Nell’a.a. 2013/2014 sono pervenute 935

domande, si sono presentati a sostenere il test d'ingresso 670 aspiranti e 210 hanno superato la prova, di cui 205 sono risultati vincitori, 2 sono risultati idonei e 3 sono stati esclusi per documentazione incompleta nella domanda di partecipazione al bando. Nell'a.a. 2014/2015 sono pervenute 1169 domande, si sono presentati a sostenere il test d'ingresso 889 aspiranti e 348 hanno superato la prova, di cui 205 sono risultati vincitori, 143 sono risultati idonei avendo superato il punteggio minimo di 55 punti richiesto dal MIUR. Infine, per l'a.a. 2015/2016 sono pervenute 906 domande e al test di ammissione hanno partecipato 749 studenti. Sono risultati idonei, quindi vincitori, 169 concorrenti.

Il **Grafico 2** conferma l'efficacia delle attività di orientamento svolte dall'Ateneo e della promozione del CdS, rafforzando i risultati particolarmente soddisfacenti già evidenziati nel riesame 2015. Infatti, tutti i posti disponibili sono stati coperti negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015 e quasi tutti i posti disponibili sono stati coperti nell'anno accademico in corso.

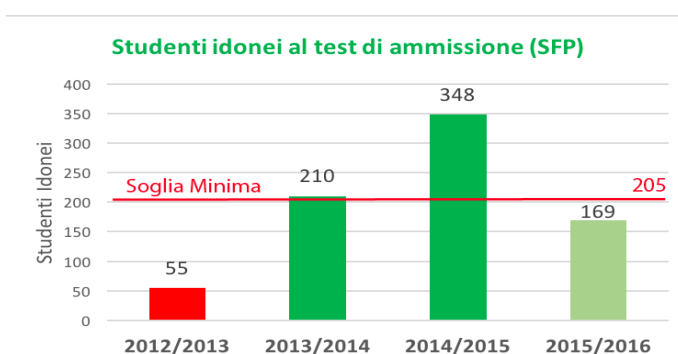


Grafico 2: Studenti idonei dopo il test di ammissione. tutti i posti disponibili sono stati coperti negli a.a. 2013/2014 e 2014/2015 e quasi tutti i posti disponibili sono stati coperti nell'anno accademico in corso.

La flessione degli studenti idonei registrata dopo il test d'ingresso per l'a.a. in corso è in linea con quanto rilevato in quasi tutte le università italiane del "circuito" Selexi. Infatti, a eccezione delle università di Urbino e Perugia, tutti gli atenei consorziati hanno registrato nell'ultimo a.a. una diminuzione significativa degli studenti idonei (**Grafico 3**). Tale flessione, fisiologica, meno significativa se si confronta il dato degli immatricolati nel 2013/14 pari a 194 studenti, può essere essenzialmente riconducibile all'alta selettività d'ingresso.

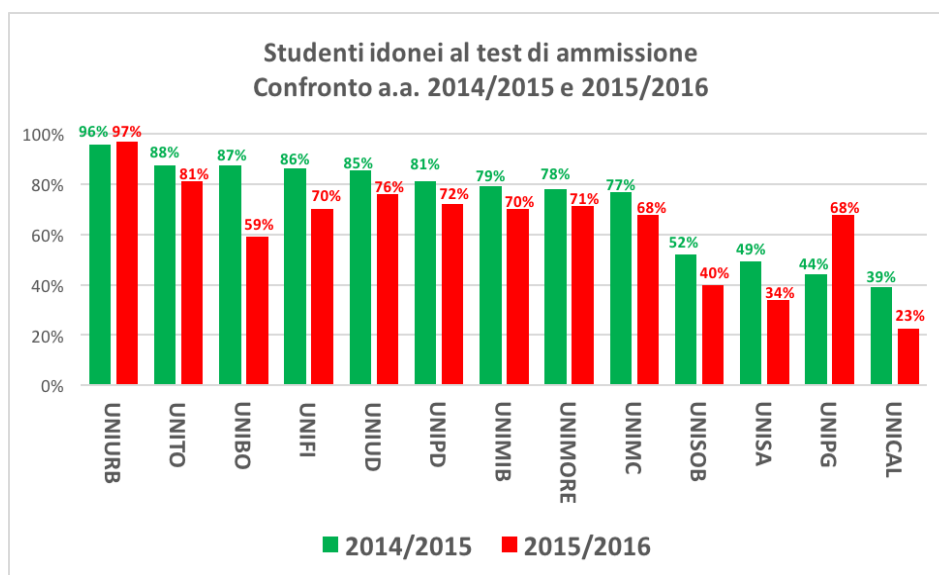


Grafico 3: Studenti idonei per i corsi di laurea in Scienze della formazione Primaria delle università che hanno utilizzato il test d'ingresso standardizzato somministrato dalla società Selexi. Il grafico consente di confrontare i risultati registrati negli accademici 2014/2015 e 2015/2016.

I dati riportati in precedenza assumono maggiore significato se affiancati all'analisi del voto di diploma conseguito dagli studenti iscritti al CdS (**Grafico 4**). Infatti, diminuisce negli ultimi 4 anni il numero di iscritti con voto inferiore a 80, rimane più o meno costante il numero di iscritti con voto compreso fra 80 e 99 e aumenta notevolmente il numero di studenti con voto pari a 100. Pertanto, l'analisi del voto d'uscita dalla scuola secondaria sembrerebbe confermare i dati introdotti nel riesame 2015 e parrebbe fornire una implicita validazione dell'efficacia della selezione in ingresso al corso di studio.

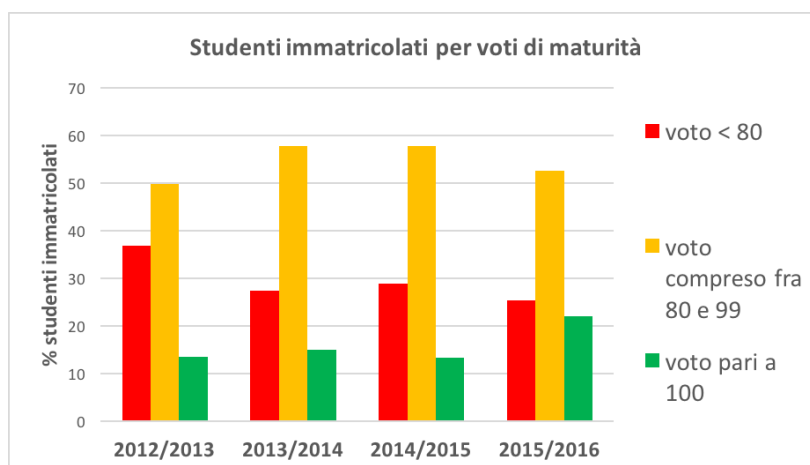


Grafico 4: Immatricolati per voti di diploma. Negli ultimi quattro anni diminuisce il numero di studenti iscritti al CdS con voto inferiore a 80 (colonne in rosso), rimane più o meno costante il numero di iscritti con voto compreso fra 80 e 99 (colonne in arancione) e aumenta costantemente il numero di studenti con voto pari a 100 (colonne in verde).

Per quanto riguarda la provenienza scolastica degli immatricolati, anche nell'a.a. 2015/16 i dati riportano un trend positivo di interesse verso il CdS in Scienze della formazione primaria da parte degli studenti provenienti dai Licei (84,41%), secondariamente da quelli degli Istituti Tecnici (12,34%) e, a seguire, dagli studenti degli Istituti Professionali (0,65%) e di altri Istituti (2,6%). I dati di immatricolazione anche quest'anno si confermano complessivamente più che positivi, sebbene debba registrarsi una variazione percentuale annua di -24,51% (da 204 studenti dell'a.a. 2014-15 a 154 nell'a.a. 2015-16). Tale flessione è immediatamente riconducibile alla corrispondente flessione nel numero di idonei, già discussa sopra.

Si conferma, dunque, la capacità del CdS di attrarre una popolazione studentesca con una buona connotazione culturale e forti motivazioni a implementare il percorso formativo.

L'innalzamento della qualità potrebbe essere in parte addebitabile anche alla più alta percentuale di studenti già laureati che si iscrivono a questo corso di laurea (80 per la coorte 2013/14 e 71 per la coorte 2014/15).

Un altro fattore da considerare è che la rigorosa procedura di somministrazione del test d'ammissione impone agli studenti il possesso di alcuni prerequisiti di base inerenti all'area del corso di laurea scelto.

Un dato molto significativo, indicativo dell'efficacia e della qualità della didattica, è il numero degli abbandoni della coorte 2014/2015 notevolmente diminuito per gli studenti del primo anno (il tasso di abbandono è passato, infatti, da 20,1 per la coorte 2013/2014 a 4,9 per la coorte 2014/2015).

Dall'analisi dei dati relativi alla tempistica dell'acquisizione dei crediti, è possibile osservare che l'aumento evidenziato nell'ultimo riesame del numero di studenti che alla fine del primo anno di corso ha conseguito almeno i 2/3 del numero di crediti previsti (dal 31% della coorte 2012/13 al 59% di quella 2013/14) viene confermato anche dalla coorte 2014/2015 (70%). Tale andamento sembrerebbe

confermare l'adeguatezza del carico didattico in relazione ai risultati attesi.

Per ciò che concerne la provenienza geografica, i dati rimangono pressoché invariati rispetto al riesame 2015, a conferma che l'attrattività del CdS (normalizzata alla numerosità dei diversi bacini di utenza) è quasi uniforme per l'intera regione, pur con la prevedibile prevalenza della provincia di Cosenza anche in termini relativi (il 44,81% degli studenti iscritti proviene dalla Provincia di Cosenza, il 45,45% proviene dalle restanti province Calabresi). Si registra anche una marginale presenza di studenti che si iscrivono al CdS trasferendosi da altri atenei.

Sotto il profilo dell'internazionalizzazione il trend risulta stabile: nel 2013/14 risultano impegnati in programmi di mobilità internazionale in uscita *Erasmus* 2 studenti, nell'a.a. 2014/15 risulta 1 studente in uscita e nel 2015/16 risultano in uscita 2 studenti. C'è da evidenziare che, per decreto istitutivo del CdS, le attività di tirocinio del corso possono essere svolte solo in scuole italiane accreditate, questo spiegherebbe il basso numero di studenti impegnati in programmi di mobilità nazionale, alla luce del monte ore di tirocinio previsto dal CdS e dai vincoli che ne prevedono la distribuzione sulle ultime quattro annualità.

1-C INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Promozione di azioni di confronto tra i docenti del CdS al fine di potenziare il coordinamento tra le diverse attività didattiche.*

Incrementare le occasioni di dialogo tra i docenti del CdS in modo da potenziare il coordinamento di tutte le attività didattiche (insegnamenti, laboratori e tirocini).

Azioni da intraprendere:

Promozione di interventi volti a favorire la collaborazione tra i docenti del CdS in un'ottica di trasversalità e confronto, nonché di valorizzazione delle competenze disciplinari più specifiche in stretta connessione con la didattica.

Analisi del manifesto e degli esami integrati, per una eventuale riformulazione.

Analisi dei programmi degli insegnamenti per eventuali modifiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I membri del CdS saranno periodicamente sollecitati allo scambio reciproco di informazioni, alla partecipazione ad attività di coordinamento didattico e programmazione, con particolare riferimento alla discussione dei metodi didattici e di ricerca.

Il Coordinamento del CdS promuoverà l'organizzazione di iniziative scientifiche, rivolte al corpo docente (strutturato e a contratto), quali convegni, seminari, dibattiti su aspetti metodologico-didattici, valutativi e sull'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivo n. 2: *Consolidamento delle competenze degli studenti in area linguistica e scientifica.*

Si conferma la necessità di attuare azioni di consolidamento delle competenze in area linguistica e scientifica, anche in considerazione del fatto che una frazione degli studenti delle diverse coorti d'immatricolazione risulta iscritta in conseguenza di provvedimenti del TAR, pur non avendo superato nel test di ammissione la soglia minima imposta dal MIUR.

Azioni da intraprendere:

Potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano) e delle competenze matematiche e scientifiche. Promozione di azioni per il miglioramento della conoscenza di lingue straniere (anche nella prospettiva dell'acquisizione di certificazioni internazionalmente riconosciute).

Implementazione delle attività laboratoriali. Incontri con le scuole per illustrare il tipo di conoscenze e abilità richieste in ingresso al CdS. Attivazione di seminari informativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per fornire maggiori informazioni sulle competenze essenziali richieste dal CdS. Ottimizzazione del tutoraggio didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Miglioramento delle dotazioni tecnologiche negli spazi dedicati alla didattica, in particolare per ciò che concerne i sussidi per il processo di insegnamento/apprendimento interattivo e il monitoraggio automatizzato delle presenze. La qualità delle attrezzature didattiche e della dotazione tecnologica delle aule necessitano di un'attenzione che è vincolata anche a un'azione di recupero di fondi. I docenti del CdS si riuniranno periodicamente per esaminare i risultati conseguiti e pianificare ulteriori azioni migliorative. Svolgeranno, inoltre, azione di supervisione e controllo, nell'ambito delle competenze loro attribuite, la Commissione Organizzativa e la Commissione Didattica del CdS.

Obiettivo n. 3: Individuazione di studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Poiché l'incidenza statistica di studenti con DSA a livello di Ateneo è inverosimilmente bassa rispetto alla media nazionale, verranno avviate azioni volte a individuare gli studenti con DSA mai diagnosticati.

Azioni da intraprendere:

Ottimizzazione dei servizi volti a garantire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti con DSA.

Raccordo con le scuole per migliorare l'individuazione di studenti con DSA e per favorirne il superamento dei test d'ingresso attraverso l'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative, così come previsto dalla normativa vigente.

Potenziamento delle iniziative volte a favorire pari opportunità di studio attraverso l'analisi, il monitoraggio e l'individuazione di adeguati supporti didattici e facilitatori ambientali e attività di informazione rivolte a docenti e studenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Programmazione di momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali: università, dirigenti scolastici, insegnanti, uffici scolastici provinciali e ufficio scolastico regionale, famiglie, Sistema Sanitario, enti locali, associazioni e soggetti culturali.

Implementazione del raccordo tra CdS, Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) e l'Ufficio Orientamento di Ateneo.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Descrizione delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi individuati, quali interventi correttivi, nel quadro 2.c del RAR 2015.

Obiettivo n. 1: Gestione e pianificazione dell'organizzazione didattica.

Azione 1:

Implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.

Stato di avanzamento:

È stato parzialmente esteso l'impiego della metodologia di insegnamento/apprendimento interattivo con connessa tecnologia del rilevamento automatizzato delle presenze (cfr. Quadro 1.a).

Azione 2:

Miglioramento delle attività di tirocinio.

Stato di avanzamento:

Il rinnovato reclutamento dei docenti tutor organizzatori e tutor coordinatori ha consentito di potenziare la personalizzazione dei singoli progetti formativi, anche mediante l'ampliamento del numero di scuole disponibili ad accogliere gli studenti tirocinanti. Inoltre, la tempestiva calendarizzazione del tirocinio diretto ha dato l'opportunità ai tirocinanti di espletare fin dall'inizio dell'anno scolastico le attività previste nel progetto formativo. In riferimento al tirocinio indiretto, si è provveduto ad organizzare gruppi di studenti rispettando il rapporto con i tutor coordinatori di 1: 30; le attività relative a tutte le annualità sono state programmate in base al calendario accademico. Si è potenziato, inoltre, il raccordo tra insegnamenti e attività di tirocinio indiretto. Infine è stato redatto e approvato il Regolamento di Tirocinio e il Progetto di Tirocinio per l'a.a. 2015/2016.

Azione 3:

Ottimizzazione della calendarizzazione delle sessioni d'esame.

Stato di avanzamento:

L'ottimizzazione della calendarizzazione delle sessioni d'esame è proseguita secondo l'impostazione già consolidata nello scorso a.a. In particolare si è avuta cura di coordinare i diversi docenti al fine di distribuire gli appelli d'esame nella maniera più uniforme possibile nell'arco dei periodi previsti per le varie sessioni, evitando, fra l'altro, indebite sovrapposizioni.

Obiettivo n. 2: *Miglioramento dei rapporti con specifici servizi di contesto dell'Ateneo.*

Azione 1:

Ottimizzazione dell'interazione con i servizi d'ateneo ritenuti strategici in relazione alle criticità individuate:

- 1) Ufficio di Ateneo per l'Orientamento (in particolare per l'orientamento in itinere e in uscita);
- 2) Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Stato di avanzamento:

Sono state avviate iniziative di coordinamento con l'Ufficio per l'Orientamento di Ateneo al fine di promuovere lo scambio di dati sulle carriere degli studenti, in funzione di eventuali rimodulazioni in itinere dei servizi offerti, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi volti a garantire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento in stretta connessione anche con il "Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)". La collaborazione con tale Servizio, in particolare, ha consentito di avviare iniziative volte a favorire pari opportunità di studio per studenti con Disabilità, DSA e BES iscritti al CdS, attraverso l'analisi, il monitoraggio e l'individuazione di adeguati supporti didattici

e facilitatori ambientali.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti utilizzate:

- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015).
- Indagine sulla valutazione della didattica da parte di studenti e docenti, contenuti nel Report ISO-Did 2014/15.
- Almalaurea 2013, 2014, CdS V.O.

Indagine sulla valutazione della didattica da parte di studenti e docenti, contenuti nel Report ISO-Did 2014/15, e su dati Almalaurea 2013 e 2014. L'analisi dei risultati emersi dai questionari di "Soddisfazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti" (ISO-Did) per l'a.a. 2014/2015 (tempestivamente ottenuti dal PQA), relativamente sia al Corso di Studio nel suo complesso sia ai singoli insegnamenti erogati, si basa su 1871 questionari compilati (513 studenti del primo anno, 435 del secondo anno, 649 del terzo anno e 128 del quarto anno) e ha riguardato 30 insegnamenti (è interessante osservare come il numero di insegnamenti rilevati sia quasi raddoppiato rispetto ai 18 del riesame 2015). Il campione è pertanto rappresentativo del numero degli studenti mediamente iscritti al Corso di Studio.

La valutazione complessiva del CdS è molto positiva con percentuali di valutazioni molto alte (quasi tutte al di sopra dell'80% e comunque mai al di sotto del 60%). Di seguito sono illustrati alcuni dati significativi.

Le valutazioni sugli insegnamenti restano pressoché invariate rispetto al riesame 2015, con più dell'80% degli intervistati che si è espresso positivamente in merito ai seguenti indicatori: i) chiara definizione delle modalità d'esame, ii) adeguatezza del materiale didattico indicato o disponibile. Per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame, la percentuale degli studenti che si è espressa positivamente è leggermente inferiore all'80%; anche questo dato è simile alla valutazione dell'a.a. precedente. Leggermente al di sotto dell'80% sono anche le valutazioni positive degli studenti in merito al carico di studi degli insegnamenti in relazione ai crediti assegnati, dato comunque in netto miglioramento rispetto ai dati riportati nella valutazione 2013/2014 degli studenti.

Per quanto riguarda la valutazione dei docenti, i risultati sono molto positivi (3 quesiti su 5 hanno riportato percentuali di indici positivi superiori al 90% e 1 quesito con percentuale positiva dell'87%). In particolare, in relazione al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, nonché alla coerenza dei corsi con quanto dichiarato sul sito web del CdS, le percentuali di valutazioni positive risultano superiori al 90%, in perfetta continuità con la valutazione dell'a.a. precedente. Anche la valutazione delle attività didattiche e di studio è risultata positiva con percentuali generalmente intorno all'80% e in continuità con quanto espresso nel riesame 2015.

Dall'analisi della relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti-Docenti emergono le seguenti proposte di miglioramento:

- Monitoraggio e coordinamento dei laboratori con le attività di tirocinio, nonché adeguamento degli spazi dedicati a tali attività;
- Partecipazione dei rappresentanti delle scuole (dirigenti e docenti-tutor accoglienti) al seminario informativo pre-tirocinio;
- Interventi per orientare gli studenti che mostrano difficoltà nell'acquisizione di crediti. Tale azione sarà condotta nell'ambito della politica dell'Ateneo sulla "riduzione degli abbandoni e studenti poco attivi ed incremento dei laureati in corso".

2-C INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Ottimizzazione dell'azione didattica.*

Affinamento del percorso formativo attraverso: il progressivo miglioramento della coerenza tra contenuti/metodi/strumenti; il miglioramento della calendarizzazione degli esami; l'estensione della metodologia di insegnamento/apprendimento interattivo con connessa tecnologia del rilevamento automatizzato delle presenze.

Azioni da intraprendere:

Per quanto attiene agli insegnamenti e, quindi, all'offerta formativa del CdS, si accentuerà ulteriormente la coerenza tra contenuti/metodi/strumenti e risultati attesi e una valutazione particolarmente attenta all'acquisizione delle competenze previste (descrittori di Dublino). Si incrementeranno ulteriormente le occasioni di incontro/confronto tra docenti del CdS, docenti-tutor delle attività di tirocinio e scuole accoglienti i tirocinanti del CdS per favorire ulteriormente il loro percorso di crescita individuale, di condivisione di senso, di riflessione e, quindi, di progettazione didattica. Si rende, peraltro, opportuno aumentare le possibilità di collaborazione e confronto tra docenti-tutor di tirocinio e docenti del CdS, attraverso tavoli tecnici, seminari, laboratori attivati e lavoro di tesi, al fine di favorire il raggiungimento di competenze trasversali.

Implementazione della metodologia di insegnamento/apprendimento interattivo impiegata in corsi pilota, con la connessa tecnologia del rilevamento automatizzato delle presenze, compatibilmente con le risorse che verranno rese disponibili nell'ambito di piani di adeguamento tecnologico di Ateneo.

Sperimentazione di piattaforme per attività didattiche in modalità "cloud".

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Miglioramento delle dotazioni tecnologiche degli spazi dedicati alla didattica (compatibilmente con le risorse disponibili). Incentivazione dell'impiego da parte degli studenti dei propri smartphone/tablet personali per l'accesso ai servizi "cloud" sopra citati. Estensione delle metodologie didattiche interattive e monitoraggio automatizzato delle presenze. Impiego di risorse liberamente fruibili on-line. Istituzione di un tavolo tecnico sulla didattica costituito dai docenti del CdS e dai docenti-tutor di tirocinio, anche per il miglioramento della calendarizzazione degli esami. Consultazioni e interazione tra docenti del CdS, docenti-tutor di tirocinio e scuole accoglienti. Cooperazione e corresponsabilità tra i vari soggetti istituzionali interessati (università, scuole, MIUR, Uffici Scolastici provinciali, USR Calabria, referenti regionali, ecc.).

Obiettivo n. 2: *Monitoraggio delle carriere degli studenti che presentano difficoltà nell'acquisizione di crediti formativi e implementazione di possibili interventi correttivi.*

Azioni da intraprendere:

Verrà effettuato un censimento degli studenti che hanno acquisito crediti in misura inferiore al 20% di quelli previsti in relazione all'anno di iscrizione e, quindi, a rischio abbandono. Sulla base dell'analisi delle difficoltà rilevate verranno intraprese, ove possibile, idonee misure di intervento. Tale azione sarà condotta nell'ambito della politica dell'Ateneo sulla "riduzione degli abbandoni e studenti poco attivi ed incremento dei laureati in corso".

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Una commissione nominata dal Dipartimento su proposta del Coordinatore del CdS, nel rispetto della

privacy, acquisirà i dati pertinenti e li analizzerà per proporre agli studenti interessati adeguate misure compensative.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Descrizione delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi individuati, quali interventi correttivi, nel quadro 3.c del RAR 2015.

Obiettivo n. 1: *Accompagnamento post lauream.*

Questo obiettivo prevedeva l'incremento delle azioni tese a valorizzare le competenze professionali dei futuri laureati entro un quadro lavorativo odierno, come quello del nostro Paese e del più ampio contesto europeo, sempre più fluido e in continua evoluzione, nonché la promozione dell'internazionalizzazione del CdS.

Azioni intraprese:

Poiché non esistono ancora laureati del CdS (la prima coorte di laureati si avrà alla fine del corrente a.a.), al fine di agevolare i futuri laureati nel passaggio Università-Scuola, in collaborazione con scuole del territorio è stato favorito lo svolgimento di tesi di laurea direttamente legate alle più attuali problematiche del contesto scolastico allo scopo di contestualizzare le conoscenze teoriche dei laureandi in situazioni educative reali. Sono state altresì avviate azioni di riorganizzazione delle attività di tirocinio al fine di favorire nei futuri laureati lo sviluppo e il consolidamento di maggiori competenze professionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione ha consentito a un numero significativo di laureandi di fare esperienza sul campo e, soprattutto, di poter acquisire e sperimentare, da un lato, i metodi della ricerca empirica e, dall'altro, di approfondire gli aspetti ermeneutici della stessa attività empirica. Questo piano della riflessione non interessa solo l'applicabilità della teoria a livello di prassi scientifica ma anche lo sviluppo di tecniche per successivi e ulteriori interventi didattici. L'efficacia dell'azione è risultata manifesta non solo per i riscontri notevolmente positivi in sede di discussione finale delle tesi di laurea, ma anche perché essa ha condotto alla condivisione tra Scuola e Università sia sul piano della programmazione che su quello dell'attuazione delle linee di ricerca e di collaborazione didattico-scientifica.

Per quanto riguarda la riorganizzazione delle attività di tirocinio, è stato impostato il monitoraggio sistematico, da parte dei docenti tutor, delle attività svolte durante il tirocinio indiretto e diretto. Il CdS ha altresì curato l'attività di orientamento e informazione relativa al progetto *Erasmus*.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti utilizzate:

- Indagine sulla valutazione della didattica da parte di studenti e docenti, contenuti nel Report ISO-Did 2014/15.
- Almalaurea 2013 e 2014, Scheda dati occupazione.

Con l'a.a. 2015/2016 sono attivi i cinque anni di corso, ma non essendoci ancora i primi laureati della

coorte 2011, non ci sono dati sulla loro condizione occupazionale. Vengono, pertanto, presi come riferimento i dati relativi al CdS V.O. dell'indagine 2014 di Almalaurea, nell'ambito della quale sono stati intervistati 147 laureati nel 2013 su un totale di 189.

Dall'indagine emerge una lieve diminuzione rispetto ai dati Almalaurea 2013 riportati nel precedente riesame. Infatti, il numero dei laureati impiegati a un anno dalla laurea è passato da 64,4% a 55% e tale percentuale a tre anni dalla laurea è diminuita dal 97% al 92% circa.

Il corso di laurea continua a essere caratterizzato da una profonda differenza di genere, che comunque tende a ridursi rispetto al passato: uomini 8,2 % (erano il 5,2% nell'indagine 2011), donne 91,8% (94,8% nell'indagine 2011). Questi dati potrebbero segnalare un problema pedagogico non risolto (che ci chiama a una riflessione ulteriore) dovuto al fatto che gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria nello sviluppo della loro identità si trovano in presenza di figure quasi esclusivamente femminili.

Per quanto riguarda i settori nei quali i laureati trovano occupazione, è confermato rispetto agli anni precedenti un lieve spostamento dal pubblico al privato. Infatti, l'indagine 2014 mostra che ha trovato impiego nel settore pubblico l'80,2% (contro l'83,3% dell'indagine 2013 e il 90,2% dell'indagine 2011), mentre nel settore privato ha trovato impiego il 18,5% (era il 16,7% nel 2013 e il 9,8% nel 2011), prevalentemente nell'ambito di scuole private.

Il ramo dell'istruzione costituisce per questi laureati il canale di accesso privilegiato al mercato del lavoro: vi lavora ben l'88% degli occupati ad un anno e il 94% a cinque anni dal titolo. Il forte peso del settore dell'istruzione influenza inevitabilmente la diffusione della precarietà lavorativa dal momento che, come è noto, esso non è in grado di garantire, nonostante le recenti stabilizzazioni, forme contrattuali a tempo indeterminato, in particolare nel breve periodo.

Risultano elevate anche le percentuali di quanti riferiscono di utilizzare concretamente e in misura elevata le competenze acquisite nel corso degli studi (75% a un anno dalla laurea, 79% a tre anni), evidenziando così il risvolto fortemente professionalizzante del Corso di Studi con la sua organizzazione in insegnamenti, laboratori e tirocinio.

L'efficacia del titolo universitario risulta, fin dal primo anno dal conseguimento del titolo, decisamente elevata per il 92,5% dei laureati; tale quota raggiunge anche il 96,7% nei tre anni dal conseguimento della laurea.

Particolare attenzione viene riservata alla formazione di docenti in grado di operare nei due ordini di scuola, nonché in possesso di specifiche competenze nell'individuare e gestire le differenze nel gruppo classe, funzionali all'accoglienza, all'inclusione e all'integrazione anche in presenza di alunni con DSA e BES.

Un'ulteriore misura, volta a promuovere nei futuri laureati competenze funzionali a una migliore spendibilità del titolo di studio, consiste nell'integrazione delle attività formative teoriche della didattica disciplinare e di quelle applicate della didattica laboratoriale, sia con le attività di tirocinio diretto, svolto nelle scuole, sia con quelle indirette, svolte con docenti tutor di ruolo nella scuola e distaccati in Università a tempo pieno e parziale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Accompagnamento post lauream.*

Azione 1: Incremento della sinergia con interlocutori diversi (esterni e interni) e ottimizzazione dell'internazionalizzazione.

Al fine di rendere ancora più produttivi i già ottimi risultati di inserimento nel mondo del lavoro saranno promosse maggiori e più sistematizzate attività di integrazione e di incontro con le scuole, con il mondo della formazione permanente e dell'assistenza sociale (a sostegno di tutte le persone con disabilità), con

associazioni e rappresentanze di docenti e genitori, con strutture extrascolastiche deputate all'educazione ambientale, alla formazione permanente degli insegnanti, al sostegno delle famiglie e al mondo della cultura in genere, anche creando delle forme di collaborazione istituzionalizzate e degli spazi comuni per la ricerca e la didattica interattiva. Si intende, altresì, migliorare il profilo internazionale dei *curricula studiorum*, ottimizzando le esperienze di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Saranno intensificate le attività formative di carattere metodologico-didattico e pratico-operativo (laboratori, testimonianze di esperti, stage), anche in funzione dello sviluppo di competenze trasversali trasferibili in ogni contesto lavorativo. Nel contempo, si mirerà al potenziamento dell'attività di orientamento e informazione relativa all'offerta *Erasmus*, incentivando le esperienze di studio all'estero e promuovendo interventi mirati ad attrarre studenti e docenti stranieri di qualità. Il Coordinamento nazionale del CdS ha avviato un dialogo con il MIUR al fine di ottenere l'accREDITAMENTO delle scuole italiane all'estero, quali possibili sedi di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In una prospettiva di continuità con quanto finora realizzato, si mirerà ad attuare una più stretta sinergia con interlocutori diversi, interni ed esterni (MIUR, Regione e altri Enti pubblici, associazioni e cooperative che operano nei settori di interesse del CdS, scuole, Orientamento d'Ateneo, Programma *Erasmus*, ecc.).

Obiettivo n. 2: Monitoraggio dell'inserimento lavorativo dei primi laureati.

Azione 1: Reperimento informazioni per studio longitudinale sui laureati del nuovo ordinamento.

Al fine di raccogliere dati utili alla continua calibrazione del CdS rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, sarà effettuato un monitoraggio sulla condizione lavorativa ed esperienziale dei neo-insegnanti in uscita dal CdS.

Azioni da intraprendere:

Sarà creata una banca dati sulla condizione occupazionale dei laureati delle diverse coorti del CdS al fine di seguirne lo sviluppo nel tempo. Saranno in tal modo acquisiti dati complementari rispetto a quelli già disponibili (Almalaurea, ecc.) in termini di rispondenza alle specificità del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Queste attività saranno svolte in sinergia con l'Ufficio Orientamento d'Ateneo. Saranno intraprese azioni di sensibilizzazione dei laureandi al fine di promuoverne l'adesione all'iniziativa.

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



**Prospetto indicatori
per la compilazione del Rapporto di Riesame
2015/2016**

Corso di Laurea a Ciclo Unico

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA


PROSPETTO DEGLI INDICATORI DELLA DIDATTICA
INGRESSO

	<i>Dati rilevati</i>			
	<i>A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Immatricolati	201	194	204	154
Immatricolati per provenienza geografica	<i>Dati rilevati</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Rende e Cosenza	14	19	15	13
Altro comune della provincia	100	92	100	69
Altre province della Calabria	85	77	85	70
Altre regioni	2	6	4	2
Con residenza all'estero	-	-	-	-
<i>Totale</i>	<i>201</i>	<i>194</i>	<i>204</i>	<i>154</i>
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA</i>	2	1	-	-

<i>Variazione percentuale annua</i>			
<i>A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
-	-3,48	5,15	-24,51
<i>Composizione percentuale</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
6,97	9,79	7,35	8,44
49,75	47,42	49,02	44,81
42,29	39,69	41,67	45,45
1	3,09	1,96	1,3
-	-	-	-
100	100	100	100
1	0,52	-	-

Immatricolati per maturità conseguita	<i>Dati rilevati A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Licei	172	162	170	130
Istituti Tecnici	22	27	31	19
Istituti Professionali	6	3	0	1
Altro	1	2	3	4
<i>Totale</i>	<i>201</i>	<i>194</i>	<i>204</i>	<i>154</i>

<i>Composizione percentuale A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
85,56	83,5	83,33	84,41
10,95	13,92	15,2	12,34
2,99	1,55	0	0,65
0,5	1,03	1,47	2,6
100	100	100	100

Immatricolati per classe di voto di maturità	<i>Dati rilevati A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Voto maturità < 80	74	53	59	39
Voto maturità 80-99	100	112	118	81
Voto maturità 100	27	29	27	34
Dato non disponibile	0	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>201</i>	<i>194</i>	<i>204</i>	<i>154</i>

<i>Composizione percentuale A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
36,82	27,32	28,92	25,32
49,75	57,73	57,84	52,6
13,43	14,95	13,24	22,08
0	0	0	0
100	100	100	100


INTERNAZIONALIZZAZIONE

	Dati rilevati		
	A.A.		
	2013-14	2014-15	2015-16*
Mobilità internazionale in uscita (Erasmus)	2	1	2
Tirocinio Erasmus Placement	-	-	n.d.

* dati provvisori

PERCORSO

	Dati rilevati A.A. coorte				
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Immatricolati	-	116	201	194	204
Attivi nella coorte*	-	73	167	143	184
<i>di cui non hanno ancora perfezionato l'iscrizione per l'a.a. 15/16</i>	-	2	14	11	14
Sospesi	-	8	0	10	9
Passaggi in uscita	-	0	0	1	0
Rinunce esplicite	-	33	30	39	10
<i>di cui al primo anno</i>	-	19	19	36	10
Trasferimenti in uscita	-	2	4	1	1
<i>di cui al primo anno</i>	-	0	0	0	1
Laureati	-	0	0	0	0
Tasso di abbandono**	-	28,45	14,93	20,1	4,9

*uno studente è attivo nella coorte se iscritto nell'a.a. 15/16 o la cui ultima iscrizione è nell'a.a. 14/15 ma non risulta laureato o con passaggi, sospensioni, trasferimenti e rinunce

** Il tasso di abbandono è stato calcolato in base alle rinunce.

	Coorte 2010/2011 - 1° anno	Coorte 2011/2012 - 1° anno	Coorte 2012/2013 - 1° anno	Coorte 2013/2014 - 1° anno	Coorte 2014/2015 - 1° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	-	25,96	26,16	25,94	25,45
% Esami con voto da 18 a 23	-	20,86	16,42	21,94	27,6
% Esami con voto da 24 a 27	-	39,91	43,84	44,22	46,04
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	-	39,23	39,74	33,84	26,36
Media** CFU per immatricolato conseguiti fino al 31/10/coorte+1	-	32,83	26,62	38,58	42,63
% studenti che non hanno acquisito CFU	-	18,97	21,89	18,56	12,25
% studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU	-	72,41	66,67	75,77	86,27
% studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU	-	68,97	59,7	73,2	81,37
% studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU	-	49,14	30,85	58,76	69,61



	Coorte 2010/2011 - 2° anno	Coorte 2011/2012 - 2° anno	Coorte 2012/2013 - 2° anno	Coorte 2013/2014 - 2° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	-	26,23	25,8	25,95
% Esami con voto da 18 a 23	-	20,44	21,79	23,5
% Esami con voto da 24 a 27	-	37,5	43,16	41,38
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	-	42,06	35,05	35,12
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1		73,17	72,14	91,05
% studenti che non hanno acquisito CFU	-	3,19	3,3	2,55
% studenti che hanno acquisito da 1 a 40 CFU	-	15,96	18,13	12,74
% studenti che hanno acquisito da 41 a 80 CFU	-	30,85	28,02	17,83
% studenti che hanno acquisito oltre 80 CFU	-	50,00	50,55	66,88

	Coorte 2010/2011 - 3° anno	Coorte 2011/2012 - 3° anno	Coorte 2012/2013 - 3° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	-	26,36	25,53
% Esami con voto da 18 a 23	-	17,79	23,51
% Esami con voto da 24 a 27	-	39,82	43,97
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	-	42,39	32,52
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1		118,94	124,12
% studenti che non hanno acquisito CFU	-	2,25	0,58
% studenti che hanno acquisito da 1 a 60 CFU	-	13,48	11,56
% studenti che hanno acquisito da 61 a 120 CFU	-	26,97	27,17
% studenti che hanno acquisito oltre 120 CFU	-	57,30	60,69

	Coorte 2010/2011 - 4° anno	Coorte 2011/2012 - 4° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	-	26,4
% Esami con voto da 18 a 23	-	18,94
% Esami con voto da 24 a 27	-	36,25
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	-	44,81
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1		170,78
% studenti che non hanno acquisito CFU	-	1,25
% studenti che hanno acquisito da 1 a 80 CFU	-	15,00
% studenti che hanno acquisito da 81 a 160 CFU	-	16,25
% studenti che hanno acquisito oltre 160 CFU	-	67,50



	Coorte 2010/2011 - 5° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	-
% Esami con voto da 18 a 23	-
% Esami con voto da 24 a 27	-
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	-
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1	
% studenti che non hanno acquisito CFU	-
% studenti che hanno acquisito da 1 a 100 CFU	-
% studenti che hanno acquisito da 101 a 200 CFU	-
% studenti che hanno acquisito oltre 200 CFU	-

* nel calcolo della media dei voti sono stati esclusi gli esami la cui valutazione è espressa con un giudizio di idoneità. La media è stata ponderata con i CFU acquisiti

**la media dei CFU è stata calcolata sugli iscritti considerando anche eventuali abbandoni in corso d'anno

USCITA

	Dati rilevati		Composizione percentuale
	A.A. coorte		A.A. coorte
Laureati in corso e per anno di fuori corso	2010-11		2010-11
Laureati in corso	-		-
Voto di laurea:	2010-11		2010-11
minore di 100	-		-
da 100 a 109	-		-
110 e 110 e lode	-		-
Totale laureati	-		100

FONTE: Elaborazioni su dati report DW d'Ateneo estratti alla data del 09/12/2015 e per i dati di internazionalizzazione Ufficio Speciale Erasmus. Gli esami considerati sono stati quelli sostenuti dagli studenti fino al 31 ottobre dell'anno coorte+1 con coorte=2010, 2011, 2012, 2013, 2014. I report DW sono disponibili al percorso UNICAL 2.1.0>Report condivisi>REPORT ASTISS>Riesame.